

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2017, n. 20-5074
Nomina Amministratore Unico di DMO Turismo Piemonte S.c.r.l.

A relazione degli Assessori De Santis, Parigi:

Premesso che la Regione Piemonte è socio di “DMO Turismo Piemonte s.c.r.l.”, società consortile a responsabilità limitata.

Considerato che, ai sensi dello statuto sociale artt. 18 e 19, ex art. 2449 c.c., l’assemblea dei soci nomina l’organo amministrativo, che può essere costituito da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione;

ritenuto che la composizione dell’organo debba essere monocratica e pertanto si rende necessario provvedere alla nomina di un Amministratore Unico;

dato che, ai sensi del secondo comma dell’art. 2 della l.r. n. 39/1995, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale;

visto il comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 Supplemento Ordinario n. 1 del 20.04.2017 al fine di consentire ai soggetti interessati di presentare la propria candidatura.

Tenuto conto che:

- in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”, l’Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 Supplemento Ordinario n. 1 del 20.04.2017 il comunicato relativo al bando per la raccolta delle candidature;
- le candidature pervenute entro il termine di scadenza del bando sono state esaminate e valutate sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995, i quali consistono prioritariamente nella “*valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse*”.

Le istanze presentate dalle persone sopra individuate, sono state esaminate anche alla luce di quanto previsto dalle seguenti normative:

- legge regionale 25 marzo 1995, n. 39 “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*”; nello specifico, l’art. 20 della stessa, a seguito del quale l’efficacia dell’incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di cui al primo comma di tale articolo;
- art. 6 legge regionale 8 febbraio 2010, n. 2 “*Ineleggibilità ad amministratore*”;
- art. 10 comma 2, legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i., “*Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione*”, modificato con legge regionale n. 13 del 3 luglio 2013;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze*”.

definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”

- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

Sulla base di tali considerazioni, esclusi i candidati che sono risultati incompatibili a seguito dell'istruttoria effettuata sulle domande pervenute, le candidature sotto elencate sono state valutate ammissibili e coerenti con i criteri individuati dalla normativa sopra citata, e tutti i relativi *curricula*, recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, sono stati valutati degni di considerazione.

Pertanto, vista la documentazione presentata dai Signori:

1. ANSALDI Alberto
2. MONTANA Anna
3. MORANDI Giuseppe Luigi

Ritenuto in particolare che, in relazione alle finalità della società e tenuto altresì conto delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati (agli atti degli uffici regionali) anche al fine di garantire la continuità delle politiche intraprese dalla società, il candidato più idoneo quale Amministratore Unico, in quanto Amministratore uscente, risulta:

- ANSALDI Alberto

ritenuto di chiedere al prescelto, ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 39/1995, una relazione annuale che consenta alla Giunta regionale di acquisire gli elementi conoscitivi indispensabili per il monitoraggio della situazione sociale;

visto l'art. 10 della l.r. n. 17/2012;

visto il D.Lgs. n. 39/2013;

vista la l.r. n. 5 del 2012, art. 43;

richiamato l'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, a seguito del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte della nominata, della dichiarazione di cui al primo comma;

posto che ai sensi dello Statuto e della normativa vigente il compenso è determinato dall'Assemblea si ritiene di proporre ai soci di confermare la misura attualmente vigente quale compenso lordo annuo pari ad Euro 36.000,00;

attestato che il presente atto non comporta oneri sul bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

di nominare, per le motivazioni di cui in premessa, quale Amministratore Unico di DMO Turismo Piemonte s.c.r.l :

- ANSALDI Alberto

con un compenso lordo annuo pari ad euro 36.000

- di porre a suo carico l'obbligo di informare annualmente il Presidente della Regione sull'operato del Consiglio di Amministrazione, sulla situazione della Società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- di precisare fin d'ora che l'inottemperanza all'obbligo previsto costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 3 della l.r. n. 39/1995;
- di richiamare gli adempimenti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, dando atto che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del nominato, della dichiarazione di cui allo stesso articolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 e s.m.i..

(omissis)